



“Piaggio: si incominciano ad intravedere i primi effetti positivi dal rientro dei lavoratori”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Oggi la Piaggio Aerospace ci ha comunicato che il piano di rientro dei lavoratori comincerà nei prossimi giorni, così come richiesto dalle O.O.S.S e più volte garantito dal governo. Nel dettaglio è prevista la diminuzione dei cassaintegrati a zero ore per circa 100 lavoratori da realizzare entro il prossimo trimestre, passando da 215 full time equivalente a 108. Da 429 lavoratori che fanno almeno un giorno di cassa al mese si scenderà a 189. L'obiettivo è fare rientrare tutti i lavoratori attualmente in cigs ma quello di oggi è un risultato importante che come Uilm abbiamo chiesto da tempo ed è un segnale che la Piaggio ha gli strumenti per uscire dalla crisi e commesse per essere appetibile per gli investitori. Il percorso di rientro comincerà però una volta che la corte dei conti avrà vagliato i contratti firmati con le forze armate, la speranza è che questo avvenga il prima possibile. Così come ci aspettiamo che il Mise vagli il prima possibile il bando promosso dal commissario Nicastro, in modo da poter cominciare il percorso di vendita e raccogliere le richieste di interesse da parte dei potenziali investitori. Una volta che i contratti saranno partiti, la Piaggio avrà la possibilità di richiamare i suoi lavoratori e far ripartire a pieno gli impianti. Siamo sempre più vicini insomma alla conclusione di questa vicenda, che speriamo avvenga con l'acquisizione da parte di un soggetto industriale che voglia rilanciare tutta la Piaggio nella sua interezza. I contratti col governo sono un buon punto di partenza che viene lasciato in dote al prossimo azionista, che dovrà rilanciare commercialmente il marchio Piaggio anche coi soggetti privati. Il lavoro del commissario adesso entra nel vivo e la Uilm, per sua parte, starà vigile su questo percorso perché si trovi la soluzione migliore per il futuro industriale di un asset strategico di questo Paese.

Genova, 23 gennaio 2020